

CALEIDOSCOPIO

Qui parlano, Madonna, i vaghi fiori, e a voi, di lor bellissima corolla, nota è l'antica tenera favella costata di profumi e di colori.

Dite le rose - I lucidi splendori qui non piangono da vita bella. E l'adulterio - Il vento e la procella qui degli alpestri oblii d'orrori.

Ed il trillagio e la viola unite ad il gentil non ti scordar di me, van susurrando in lor voce sottile.

Un pensiero al giorno, Per una donna che ti ama, dieci uomini ti sono ostili e se ti brucia, moriranno, contro di te; se è bella, il circoletto; se è infedele, il compatimento.

Cognizioni utili. Quando i degni cominciano a guastarsi bisogna subito consultare un dentista, perché la carie è contagiosa e passa facilmente da un dente a quello vicino, e perché più d'una volta occorre amputazioni e con corollari opportuni si può arrestare un guasto che altrimenti priverebbe la digestione di una preziosa risorsa, e col tempo la faccia di renderla più brutta e più viziata.

Chi ha perduto alcuni denti, deve farne moltere di artificiali, e in questa guisa, cioè che, invece di rado, la vanità e l'igiene vanno d'accordo. L'arte del dentista è al giorno d'oggi così avanzata, che i denti si applicano con tanta facilità e senza il minimo inconveniente, e i denti postici mantengono bene e rendono dolce la pronuncia.

Quando si parlano, conviene avere per essi l'infinita cura di polizia, più che se fossero dei nostri.

La sagra. Socrate telegrafica. 1. Città - 2. Musica - 1. 2. Musica. Spiegazione dell'incanto precedente. ROGO - ROVIGO

Per finire. La debitoria è un credito. Signore! ho ricevuto la vostra lettera: è la vestigia che mi scriveva per dirmi che avete bisogno di denaro. Ora è possibile, ma non mi spiego perché abbiate proprio bisogno del mio.

Perina e Forbici.

Il Pithecora è un energico sedativo della tosse.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Al poligono di Spilimbergo si terrà anche quest'anno fra il 10 maggio ed il 30 settembre una scuola di tiro.

Gravissima disgrazia

Un uomo ucciso da un masso

Ci viene riferito che certo Mario Toppano, d'anni 25 circa, nel mentre sabato scorso con un carro, percorreva la vecchia strada che da Villa Santina conduce a Comoglians, rimase vittima d'un masso che precipitò dalla soprastante montagna.

È a sperarsi che lungo quel tratto si sta costruendo una nuova strada, e che i lavori vengano affidati ad impresari sotto la direzione però d'una persona tecnica, ed a quanto pare, l'avvenuta disgrazia dovrebbe attribuirsi ad un puro accidente, stanteché è notorio come da parte dell'incaricato governativo non sia mai venuta meno la più scrupolosa sorveglianza.

Comunque, sarà bene che per l'avvenire si cerchi di impedire simili disgrazie, tanto più che altre volte per lo passato s'ebbero a fare delle lagnanze per la poca sicurezza di chi transita in quel punto.

Pordenone, 14 aprile.

Musica e drammatica.

La nuova Banda musicale ha cominciato a studiare un programma col quale, in un giorno ancora da destinarsi, si presenterà per la prima volta al pubblico.

Ci dicono che i flautisti sono animati da una grande volontà di far bene; e che, come frequentarono le lezioni, ora non mancano mai alle prove. Essi parlano con ammirazione ed affetto dell'egregio maestro sig. Ettore Galeazzi, uomo di vero valore e di modi affabili, gentili.

Anche la scuola d'arco procede di bene in meglio. Gli allievi, 16 o 17, sono assidui alle lezioni, e studiano con vera passione.

Insomma, tra breve Pordenone avrà una buona orchestra e buona Banda, come ce ne dà ampia fede l'egregio maestro Galeazzi. E così si avrà provvisto a quella mancanza che da tanti anni era da tutti lamentata.

Corre voce che si stia gettando le basi di una Società filodrammatica, alla quale avrebbero già aderito, quali dilettanti, parecchie giovanotte della figura affascinante e piene di quella grazia e di quel brio tanto indispensabile, fra altro, per chi vuol esporci ai lumi della ribalta.

Una tale Società, quando fosse composta di buoni elementi, di giovani cioè che potessero far concepire su loro dello vere speranze, varrebbe certo salutata con piacere dalla cittadinanza, della quale non le potrebbe mancare l'appoggio. L'arte drammatica dilata ed istruisce. Poi filodrammatici ed sarebbe poi anche la possibilità di procurarsi la dolce soddisfazione di fare del bene allargando i frutti delle loro divertenti fatiche ai nostri più istituti, che versano in grandi bisogni.

FUNEBRI DEL TORRE

Tutta la popolazione di Romans e paesi vicini, uno stuolo numerosissimo di parenti e di amici mesti e piangenti, e la rappresentanza di tutte le autorità, corpi morali e associazioni della provincia di Gorizia, resero l'altro ieri solenni onoranze funebri a Giuseppe Ferdinando Del Torre, all'uomo il cui cuore - come disse l'uno dei rappresentanti del Comune di Gorizia, l'avv. Venuti, pronunciandone l'elogio sulla fossa - non ebbe altro palpito che per la sua terra e per i figli primogeniti di lei: i contadini; e la cui vita ottantenne frastuore serena come una giornata primaverile, pura come la rugiada che imperla il candore del giglio, rischiarata dall'entusiasmo sincero ed ingenuo per ogni idea santa, per ogni pensiero nobile e forte, circondata dall'affetto dei suoi, dalla venerazione di tutti.

Un numero straordinario di splendide corone di fiori freschi e rari, con ricchi nastri e dodiche, erano state offerte dai parenti, dagli amici e dalle rappresentanze.

Fa queste notavansi: Di Gorizia il podestà cav. Mastrovich con i due agglinti avvocato Venuti e Kürner e l'ingegnere Bonavia. Della rappresentanza provinciale il Capitano Francesco Cononini, gli assessori signori avv. Verzegnani e Pajor ed i deputati de Dottori, Lovisoni e Venuti.

Per il Granio farmaceutico i signori Cristofaletti, Kürner, Gironeoli e Ghubich.

Della Società agraria di Gorizia l'avv. Marani. Il Gabinetto di lettura di Gorizia era rappresentato dal sig. E. Doerfler e dal sig. dott. Codermatz. L'Unione Giannistica dal sig. Giovanni Bramo. La Biblioteca civica dall'on. sig. Carlo avv. Catinelli. Il Corriere di Gorizia dalla signora Carolina C. Luzzatto e dal sig. dott. Codermatz. L'Unione politica dal signor V. Blarmino.

Di Gradisca vi era il podestà signor cav. de Finetti con tutta la deputazione comunale, il Capitano distrettuale sig. de Fabris, il sig. Emilio Comelli. La Società dei maestri del distretto di Gradisca era rappresentata da 11 maestri e 5 maestro.

Al Cimitero parlarono l'avv. Venuti e il dott. Adolfo Codermatz.

Un coragioso carabinieri.

L'altro giorno in Casarsa della Delizia un cavallo attaccato ad un culasse ed affidato alla guida di un ragazzino, improvvisamente davanti a vertiginosa fuga, e se non si abberrò a deplorare disgrazia, lo si deve al coraggio del carabinieri Colombini, che, non badando a pericoli, si gettò attraverso la strada saltando alla testa del cavallo e fermandolo. Bravo!

Latisana, 14 aprile.

Una fiore diavola.

Il nostro paese è dolorosamente impressionato per la morte di una bella e gentile fanciulla, Teresina Samuelli.

Di Lei così scrive un egregio nostro concittadino: «... Era una giovinetta che, nata di modesti operai, si congedava volentieri dai suoi per andare a scuola lungi di qui, e studiava, poverina, per educarsi, per istruirsi, e per istruire un altro giorno, perché s'era preffisso di riuscire una buona maestra elementare. Comprendevo quali sacrifici famigliari si facevano per Lei, e pregustavo la gioia di compensare in qualche modo le amorse premure dei genitori.

Questi si animavano sempre più a sostenersi nella lotta impegnata, e provavano un senso di legittimo orgoglio nel vederla avviata verso una civile e benemerita carriera.

S'era prossimi a toccare il premio dall'una e dall'altra parte, quando si

frappose un calvario di dolori, che isterili ogni speranza, gettò la costernazione nella famiglia, e protrasse il funerale della tanto amata Teresina!

« Noi che abbiamo avuto parecchie occasioni di avvicinarla e di apprezzarla, noi l'abbiamo accompagnata la cimitero, sospinti da un sentimento di profondo compianto. »

Ancora degli arresti di Aquileja per le presunte banconote false

Leggiamo nel Corriere di Gorizia di sabato:

« Giovedì la 11 nota dello Stato che erano sembrate falsificate al maestro di posta di Aquileja, signor Giovanni Miani, vennero qui consegnate al signor avv. Gollob, cui erano indirizzate.

Quelle note furono erodate false perché avevano la stessa serie e lo stesso numero.

I due signori Monari e Colautti, che per quel deplorabile equivoco erano stati arrestati, furono tosto rimessi in libertà.

Riguardo a questo fatto abbiamo poi da città quanto segue: « Grazioso ma non piacevole il caso dei due innocenti arrestati per avere rimesso 11 note di f. 50 alla posta di Aquileja, che vennero trovate sospette; riconosciute per buone saranno messi in libertà, ma l'orgasmo patito, l'ansia delle famiglie, degli amici, ecc. - chi li risarcisce? - Mi sembra quindi sarebbe ora di terminarla con queste disgraziate cedole di f. 50.

Circa due anni fa la nostra Camera di commercio dietro proposta dell'on. consigliere Jona aveva presentato istanza all'Eccelso Governo perché volesse ritirarle - il Governo si rifiutò per motivi inerti alla regolazione della valuta.

Da quell'epoca si moltiplicarono, a dir poco, i fatti disgustosi di note false, i processi, ecc. - Si disse che tempo fa nelle nostre vicinanze, credo nella provincia di Udine, si confiscarono per 85,000 fiorini di note da 50 false, e scassate se è poco! - Qui dunque si tratta di una fabbrica in tutta regola.

« Timori nel pubblico d'accettare, seccature, dispiaceri per innocenti che sbadatamente le prendono per buone, tormenti, noie per chi le esita, perché sempre il timore che siano false o per tali sono ritenute. E perché non si ripara? »

« Anche in Francia circolavano delle note di Banca false, non mi ricordo se da 1000 o da 100 franchi: entro breve tempo la Banca le ritirò tutte, cambiandole; così va fatto.

« Ora che causa questa... benedetta regolazione della valuta (che del resto non mostra troppa voglia di regularsi) si deve passare al ritiro di tutte le note dello Stato, perché non si può dare principio con quelle di f. 50 o per lo meno ritirarle ed emetterle per uguale somma da f. 5? Si farà una spesa, ma questa non rovinerà le finanze dello Stato. Si faccia una buona volta qualche cosa e si lavi quest'incubo che pesa su tutto il pubblico. »

Il Colautti trovavasi ieri a Udine, e narrava di essere stato maltrattato in modo indegno dai funzionari austriaci al momento del suo arresto. Dicesi anzi che, essendo egli cittadino italiano, intendeva di far rivolgere in proposito da qualcuno dei deputati friuliani una interrogazione in una prossima seduta della Camera al Ministro degli esteri.

Un'operazione bancaria alquanto complicata. Un certo A. Z. di Cividale, a quanto assicurasi, avrebbe in questi ultimi tempi, con raggiuti aut ad ingannare l'altra buona fede, come dice il codice penale, tenuta e girata una cambiale di lire 1243,38, accettata dall'ora defunto G. Florencegh.

Su quell'importo il defunto accettante, o chi per esso, aveva pagato un acconto di lire 948, e quindi l'A. Z. non aveva diritto a riscuotere una seconda volta quella somma, fatto per cui venne accusato di truffa davanti l'autorità giudiziaria.

Venere triviana... e rapace.

Le fortune capitano sempre addosso a chi meno se le aspetta. Infelice chi non sa profittarne.

Stimolato con la frusta il suo bucafo, E. V. se ne tornava tranquillamente da Cormons verso Cividale. A Corio di Rosazzo raggiunse la Maria P. di Udine, una donna... sdegnosetta, che a piedi doveva fare la medesima strada. Dopo scambiato le prime solite gentilezze, egli la invitò a salire nella sua carrozzella; avrebbero diviso in due la noia del viaggio. E mai viaggio più sentimentale di questo.

Giunti a Cividale, la donna... allegra, non potendo più a lungo comprimere i palpiti del cuore e gli slanci del sentimento, cedendo alla subitanea

passione onde ormai si sentiva ardere per il suo gentile compagno, in tenace abbandono lo abbracciò amorosamente e se lo strinse forte forte al seno. L'addio fu triste e doloroso: era la separazione di due anime. E quando la Maria si fu allontanata, il V. s'accorse proprio che qualche cosa di suo era partito con lei. Amore è ladro: e lo espansioni affettuosa, passionata, della bella Maria, avevano fatto sparire un centinaio circa di lire, che egli aveva in un libro, nella tasca interna della giubba. Non solo il cuore, ma anche i biglietti di banca si erano liquefatti, dilagati, in quell'amplesso delizioso.

Il V. poté poi raggiungere la P. sulla strada di Cormons, avendo saputo che l'amorosa si fida, allontanandosi da lui, aveva preso quella direzione; e poté ricuperare l'importo carpiogli.

Il Pretore di Cividale dovrà occuparsi di questa trasmutazione... punto spirituale.

Così narra il Forumjuli.

Dimenticanza fatale. Il caffettiere Luigi Martini, d'anni 49, friulano, esercente in campo SS. Giovanni e Paolo n. 6823, a Venezia, dimenticò sopra l'armadio nella sua stanza da letto un astuccio con quattro anelli d'oro del valore di lire 40. Allorché ritornò in camera, contenente e contenuto erano spariti.

Incendio. Narra il Forumjuli: Martedì scorso verso le ore 14 si incendiò un mucchio di foglie ch'eran depositate vicino alla casa di A. Agginti in Torreano di Cividale.

Il fuoco minacciava di estendersi all'abitato vicino, ma, accorsi sul sito di venti terrazzani ed il maresciallo dei carabinieri sig. Massimo Beggi col carabiniere Luigi Valenti, che trovavansi di servizio in quel paese, venne in breve circoscritto, ed il danno quindi fu limitato in 200 lire dell'Agginti a 60 lire per certo A. Boreanaz, per guasti ad un fabbricato.

Ambudus i danneggiati non sono assicurati, e non si sa neppure chi incolpare del danno da loro sofferto. Ci si dice poi che degno della massima lode sia il maresciallo Beggi, che dimostrò molta premura in simile frangente, occupandosi a dirigere l'opera di spegnimento.

Altro incendio. In Carpacco si manifestò il fuoco nella capanna costruita di tavole di proprietà Boschetti Antonio. L'incendio fu tosto spento dalle persone accorse, e limitato il danno, assicurato, a lire 500 per tavola bruciata. L'incendio si ritiene casuale.

Boschi in fiamme. L'altrogiorno si manifestò il fuoco in Raccollana nel bosco denominato Turis delle Rocci, e si distese poi anche ad altri due boschi di sopra Sieghis e Pollis.

Fortunatamente non portò che un danno di circa lire 250, divise fra parecchi proprietari.

UDINE

(La Città e il Comune)

Il senatore Peelle è partito sabato mattina per Roma per prendere parte al Congresso agrario inauguratosi ieri alla Capitale.

L'on. Solimbergo, relatore del bilancio degli esteri, ha presentato sabato alla Camera la relazione sopra alcuni aumenti e corrispondenti economie sul bilancio stesso.

L'on. Chiaradla fu nominato commissario per il progetto riguardante i provvedimenti agrari.

Istruzione per gli ufficiali di complemento. Ieri presso il nostro Distretto militare è cominciato un corso libero di istruzione per gli ufficiali inferiori dell'arma di fanteria (fanteria di linea, bersaglieri, alpini) di complemento all'esercito permanente ed alla milizia mobile e territoriale.

Detto corso continuerà in tutti i giorni festivi sino al 15 luglio.

Società operaia generale. Ieri ebbe luogo l'assemblea generale dei soci, i quali presero notizia del risultato del primo trimestre del corrente anno.

Dopo qualche comunicazione di poca importanza, il presidente sciolse la seduta dichiarando il suo dispiacere per che per l'incertezza dei soci non si possa mai raggiungere il numero legale (101) per approvare le riforme allo statuto sociale.

Si tenterà ancora un'altra prova?...

Per l'infanzia. Domani (martedì) 17 andante, alle ore 13 si uniscono le signore del Comitato protettrice dell'infanzia in Municipio presso l'ufficio sanitario, per trattare su varii oggetti a beneficio di quella istituzione.

Ah, questi giornalisti! Il neocavaliere di San Gregorio Magno, signor Ugo Loschi, ha invitato gentilmente sabato i rappresentanti dei giornali cittadini ed i corrispondenti dei giornali di fuori, ad una banchiera per la sera nella bottiglieria Ceria, e cortesia per cortesia, i colleghi hanno accettato, e allora stabilita si sono trovati tutti al convegno.

E hanno passato assieme quattro ore in perfetta allegria e in buonissima armonia, celiando e ridendo fra un gottino e l'altro; parlando un po' di tutto... fuorché di San Gregorio Magno.

Veramente, a dirlo in confidenza, uno scandalo è successo: c'è stato uno che ha brindato all'Italia e alla libertà, e il giornalista clericale convitante e il suo collega di redazione, non hanno protestato; c'è stato un altro che, parlando del papa, ha detto che Leone XIII è una delle più belle menti d'Italia, e nessuno dei giornalisti liberali ha detto di no.

Contuttociò ognuno di noi - rincasando dopo la mezzanotte - ha riportato seco intatto il bagaglio delle opinioni colle quali quattro ore prima aveva varcato la soglia della bottiglieria Ceria; o domani, presentandosi il bisogno o l'occasione, siamo tutti pronti ad accapigliarci sulle colonne dei nostri giornali, come abbiamo fatto tante volte in passato, ciascuno in difesa delle proprie idee.

Questi giornalisti - razza malata o no - di che non sono capaci il Ah, il buon pubblico ha ragione di guardarsi con diffidenza e di mal occhio... quando non ha bisogno di loro!

Durante la serata però ci siamo trovati tutti d'accordo, clericali e liberali, sopra un importante argomento di tutta attualità, e cioè... sul vecchio Barbara servitico della bottiglieria Ceria, che era squisito, come era squisito il Barolo, che ci vollero offrire gentilmente i signori Dorta - senza esigere da noi una professione di fede politica o religiosa - quando fummo più tardi a prendere il mokka nel loro Caffè.

E, lasciandoci, ci siamo dati convegno per un'altra banchiera, da farsi quando sarà creato cavaliere di un ordine del Regno uno dei giornalisti liberali; ed è quanto dire che, se non dovessimo fare altrimenti, avremo tempo e comodità di creparci tutti dalla sete un milione di volte.

In questa lunga attesa si potrebbe però a buon conto conferire l'ordine pedestre dell'oca a quelli che per avventura avessero avuto lo spirito e il talento di scandalezzarsi, o fingere di scandalizzarsi, perché fra giornalisti cittadini di opposti partiti c'è stato uno scambio di cortesia personale, in un modesto e tranquillo convegno, dove non abbiamo fatto nessun male, e neanche detto male di nessuno... nemmeno dei nostri lettori!

Lezioni sospese. In seguito ad un atto impolitico mancanza di rispetto verso un professore, vennero sospese da sabato e fino, a nuova disposizione, le lezioni nel secondo corso liceale della nostra città.

La morte di un magistrato. È morto venerdì notte a Milano l'avv. Antonio Bronzini, vice presidente di quel Tribunale, e giudice alcuni anni fa presso il Tribunale di Udine, che, come riferimmo giorni sono, aveva tentato di suicidarsi con un colpo di revolver, in seguito ad una grave malattia che da molto tempo lo tormentava.

I funerali del generale Mathieu. Scrivono da Alessandria, 13: « Questa mane alle ore 10 ebbero luogo i funerali del compianto generale Austilio Mathieu.

Una dimostrazione d'affetto maggiore non poteva venir data da parte non solo degli ufficiali del 35. e 36. regg. fanteria, formanti la brigata Pistoia da lui stata comandata, ma ben anche da tutti gli ufficiali d'artiglieria e d'altre armi, presenti in questa piazza.

Tutti si portarono alla di lui abitazione per seguire il feretro, che era stato collocato sopra una carrozza di prima classe.

I cordoni erano tenuti dal prefetto, dal generale S. Martino, dal colonnello di stato maggiore Bellati, dal colonnello del 35., dal conte di Gropello senatore del Regno, da un assessore rappresentante il sindaco e dal colonnello medico Borella.

Molte signore seguivano la bara, fra le quali notai la contessa e contessina Cicconi, venute espressamente da Udine per tale cerimonia, essendo amiche dell'estinto e della famiglia.

Il carro era coperto di corone: una immensa degli ufficiali della brigata, una del tenente generale comandante la divisione Sterpono, una composta da una dozzina di famiglie conti Cicconi, e molte e molte altre che non seppi da chi inviate.

Finalità la cerimonia in chiesa, il cadavere venne trasportato alla stazione, avendo il generale desiderato di essere sepolto nella tomba di famiglia in Torino.

Il colonnello del 35. con sentite pa-

role ricordo i meriti dell'estinto e commosse gli astanti quando raccontò che, pochi giorni fa, tenuto solo in esistenza con respirazione artificiale, avendo inteso suonare le trombe di un reggimento, levò a stento un braccio dal letto di morte mandando un saluto a quei soldati e dicendo: «Mi spiace morire per non poter essere ancora tra voi!»

Il Mathieu era nato nel 1835 a Torino, da famiglia savoiarda.

Un bambino che si rompe la testa. Ieri mattina un bambino di circa cinque anni, dei casali di Planis, correndo giù a precipizio dalla riva del Giardino, fu scivolato e cadde, e sventuratamente nel cadere andò a battere la testa in un sasso. Venne raccolto da un vigile urbano e fu condotto all'Ospedale per la relativa medicatura.

Il bello si è poi che il bambino non voleva assolutamente essere condotto all'Ospedale, perché diceva che altra volta gli venne in quel luogo cucita la testa.

Sembra una testa predestinata!

Occhio alle palle! Domani il 28. regg fanteria qui di presidio si reccherà nel poligono di tiro di Godia per alcune esercitazioni con carucchie a palla, dalle ore 5 alle 9 1/2 ant.

Converrà quindi che durante il tiro chiunque si attenga dal passare in detta località.

Il collocamento di apposita bandiera rossa indicherà che si eseguisce l'esercitazione.

Ragazzo scomparso. Il 13 corr. scompariva dalla casa paterna senza lasciar traccia della presa direzione, Darin Bartolomeo di Antonio, d'anni 14, studente, abitante in via Bertaldia n. 63.

Zelo intempestivo. Ci scrivono: «Jeri un vigile urbano, non sappiamo per quale ordine superiore, andava di negozio in negozio e faceva ritirare le mostre che i singoli negozianti espongono sulle colonne dei porticati e sui muri, fuori della loro bottega.

Non sappiamo se ciò sta scritto nel regolamento di vigilanza urbana, ma ad ogni modo con tali disposizioni non si fa certamente un buon servizio ai negozianti, i quali tirano la vita stantamente perché carichi di gravi tasse e di molti altri aggravii, ed hanno bisogno di esporre molto in vista la loro merce perché cada facilmente sotto gli occhi del pubblico e trovi compratori.

— Giriamo il reclamo, che ci sembra giusto, per gli opportuni provvedimenti, all'assessore per la pulizia urbana, l' egregio avv. Capellani.

MUNICIPIO DI UDINE MANIFESTO.

In esecuzione alla legge 8 giugno 1874 n. 1937, dovendosi procedere alla rinnovazione della lista dei giurati, si avverte che nella stessa dovranno iscriversi tutti coloro per i quali concorrono le condizioni seguenti:

- I. Essere cittadino italiano ed avere il godimento dei diritti civili e politici;
II. Avere non meno di 25 anni compiuti, né più di 65 compiuti;
III. Appartenere ad una delle seguenti categorie:

- 1. I senatori e i deputati e tutti coloro che hanno fatto parte nelle precedenti Legislature;
2. I membri o soci delle Accademie e dei corpi di scienze, lettere ed arti ed i dottori dei Collegi universitari;
3. Gli avvocati ed i procuratori presso le Corti ed i Tribunali ed i notai;
4. I laureati e licenziati in una Università, o coloro che sono muniti di un diploma o di cedola rilasciati da un Liceo, da un Ginnasio, da un Istituto tecnico, da una Scuola normale o magistrale e in generale da altri Istituti speciali riconosciuti od autorizzati dal Governo;
5. I professori insegnanti, o emeriti od onorati delle facoltà componenti le Università degli studi, e degli altri Istituti pubblici dell'istruzione superiore;
6. I professori insegnanti, o emeriti od onorati degli Istituti pubblici d'istruzione secondaria, classica o tecnica, e delle scuole normali e magistrali;
7. I professori insegnanti, emeriti od onorati delle accademie di belle arti, delle società di applicazione degli ingegneri, delle scuole, delle accademie e Istituti militari e nautici;
8. Gli insegnanti privati, autorizzati, delle materie comprese nei numeri 5, 6 e 7;
9. I presidi, direttori e rettori degli Istituti, di che ai numeri 5, 6 e 7;
10. Coloro che sono o sono stati consiglieri provinciali;
11. I funzionari ed impiegati civili o militari che hanno uno stipendio non inferiore ad annue lire duemila, od una pensione annua non inferiore a lire mille;
12. Coloro che abbiano pubblicate o-

pera scientifiche o letterarie od altre opere d'ingegno;

13. Gli ingegneri, architetti, geometri o agrimensores, ragionieri, liquidatori, farmacisti e veterinari legalmente autorizzati;

14. Tutti i sindaci nonché coloro che sono o sono stati consiglieri di un Comune avente una popolazione superiore a 3000 abitanti;

15. Coloro che sono stati conciliatori;

16. I membri delle camere d'agricoltura, commercio ed arti, gli ingegneri e costruttori navali, i capitani e piloti con patenti di lungo corso, i capitani di gran cabotaggio, i padroni di navi, gli agenti di cambio e i sensali legalmente esercenti;

17. I direttori o presidenti dei comizi agrarii;

18. I direttori o presidenti delle Banche riconosciute dal Governo ed aventi sede nei capoluoghi di comune di oltre 6000 abitanti;

19. I membri di Commissioni governative di sindacato o di vigilanza sopra gli Istituti di credito od altri oggetti della pubblica amministrazione;

20. Gli impiegati delle provincie e dei comuni, i direttori ed impiegati presso le opere pie, gli Istituti di credito, di commercio e d'industria, le casse di risparmio, le società di ferrovie e di navigazione e presso qualsiasi stabilimento privato riconosciuto dal Governo i quali abbiano uno stipendio non inferiore a lire 3000 od una pensione non inferiore a lire 1500;

21. Coloro che pagano all'erario dello Stato un annuo censo diretto computato a norma della legge elettorale politica, non inferiore a lire 300 se risiedono in un comune di centomila abitanti, almeno, a lire 200 se risiedono in un comune di cinquantamila abitanti, almeno, a lire 100 se risiedono in altri comuni.

I cittadini compresi in alcuna delle accennate categorie dovranno presentarsi per la iscrizione presso l'ufficio di anagrafe non più tardi del 31 luglio p. v.

L'obbligo della iscrizione riguarda anche coloro che pel disposto dell'art. 4 della legge sopracitata possono essere dispensati dall'ufficio di giurato.

Le dichiarazioni anzidette dovranno essere scritte nel registro di mano degli stessi dichiaranti alla presenza dell'ufficiale che vi sarà deputato.

Ad opportuna norma si avverte che coloro i quali si rifiutassero di adempire codesta prescrizione saranno puniti con ammenda di lire 50.

Dal Municipio di Udine, il 10 aprile 1894. Il Sindaco ELIO MORPURGO.

Contrabbando. Nel negozio Carlo Nigg e C. in Via Paolo Canciani ieri mattina venne praticata una perquisizione dall'autorità doganale, e venne sequestrata ed asportata una quantità di stoffe che si ritiene siano state introdotte nel Regno di contrabbando.

A quanto sentiamo pare che i rappresentanti la ditta Nigg e C. abbiano buoni argomenti per provare che non si tratta punto di contrabbando.

Un braccialetto d'oro perduto. Ieri sera fu perduto un braccialetto d'oro percorrendo le strade da via Gemona a via Aquileja. Chi l'avesse trovato, portandolo all'Amministrazione del nostro giornale riceverà competente mancia.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

Table with columns for Births (Nati vivi), Deaths (Morti), and Marriages (Matrimoni) for the period April 1-7, 1894. Includes sub-sections for Deaths at Home (Morti a domicilio) and Deaths in Hospital (Morti all'ospedale civile).

zan, serve — Vittorio Miano, cameriere, con Ita Malisani, con Olga — Giovanni Camaro, cocchiere, con Maria Candigh, serve Domenico Molinaro, fruttivendolo, con Celestina Menici, fruttivendolo Agostino Todacato, tornitore, con Amalia Finazzi, casalinga Giuseppe Masetti, agricoltore, con Maria Cecutti, contadina — Gio. Battista Lovato, falegname, con Itala Maor, sarta — Giovanni Zucchiatti, possidente, con Teodora Mosizko, casalinga.

Ringraziamento. Il figlio Pietro, in figlia Maria vedova Angeli, la nuora Carolina Giacomelli ed i nipoti tutti della testè defunta loro madre, nonna e suocera Coren vedova Benuzzi sentono il dovere di ringraziare quei pietosi che, sia in un modo o nell'altro, concorsero a rendere più soleani i funerali.

Chiedono inoltre venia per le involontarie dimenticanze.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Molinari cav. Leopoldo:

- Bardusco Luigi I, Cennari rag. Giovanni I, Ballini dott. Federico I, Barnaba Pietro I, Pico Emilio I, di Alucetti Giuseppe, capitano: Jacuzzi Alessio lire I, di De Pauli Giuseppe: Masotti dott. Antonio I, di Gardin-Bellavere Cristina: Bardusco Luigi lire I, di Coren ved. Brnuzzi Rosa: Tomasini dott. Luigi famiglia lire I, Bastanzetti Donato I, Mazzari Antonio I, Kessler cav. Carlo S, Clodigh prof. Giovanni I, Jacuzzi Alessio I, Montegracco S bastiano I, di Del Torre nob. Ferdinando: Clodigh prof. Giovanni lire I.

Osservazioni meteorologiche

Table with columns for Barometric pressure (Bar. rid.), Wind direction (Dir. del vento), State of sky (Stato di cielo), and Temperature (Temperatura) at various times of day.

Temperatura massima 21.0 (colonna 10.0)
Temperatura minima all'aperto 8.7
Nella notte 10.2; 10.0
Tempo probabile:
Venti deboli freschi III quadrante — Cielo vario

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta del 14.
Presidenza Biancheri.

Con la votazione di un ordine del giorno Saporito sulla Cassa pensioni e di soccorso tra gli operai ferroviari, si è chiusa la discussione generale del bilancio dei lavori pubblici. E senza discussione degna di nota se ne sono approvati i primi 22 capitoli.

OGGI ALLA CAMERA

UN VOTO IN VISTA
Telegrafano da Roma, 15:

«La Tribuna conferma quanto vi telegrafai nei giorni passati, che, mentre un gruppo di deputati chiederà domani che si interrompa la discussione dei bilanci, facendo precedere quella sui provvedimenti finanziari, Crispi domanderà che precedano i bilanci, ponendo la questione di fiducia.

Crispi inoltre dichiarerà di non potersi discutere i provvedimenti finanziari se la Commissione non presenterà anche la relazione sulle proposte di natura monetaria e bancaria, non potendosi questa sciogliere da quella.»

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'inaugurazione del Congresso agrario

Roma 15 — Questa mane si è inaugurato il congresso agrario nazionale.

Erano presenti circa un migliaio di congressisti, alcuni senatori, ed una sessantina di deputati.

Il presidente del comitato, on. Fusco, pronunziò un applaudito discorso inaugurale. Poscia parlarono altri oratori sull'ordine del giorno.

Su proposta di Marchesano il comitato provvisorio rimase definitivo. Alle ore 11.15 la se-

duta fu tolta e rinviata a domattina.

Aderirono al congresso 1178 società agricole, 111 comizi, 28 camere di commercio e 113 deputati.

Estrazioni del Regio Lotto

Table showing lottery results for April 7, 1894, with columns for city (Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino) and numbers.

Corriere commerciale

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 14 aprile 1894.

Table of market prices for various goods like Frumento, Grano duro, Giallo, etc., with prices per quintal.

Bollettino della Borsa

Table of stock market data for Udine, 14 April 1894, including Rendita, Obligazioni, and various bank shares.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta del 14.
Presidenza Biancheri.

Con la votazione di un ordine del giorno Saporito sulla Cassa pensioni e di soccorso tra gli operai ferroviari, si è chiusa la discussione generale del bilancio dei lavori pubblici. E senza discussione degna di nota se ne sono approvati i primi 22 capitoli.

OGGI ALLA CAMERA

UN VOTO IN VISTA
Telegrafano da Roma, 15:

«La Tribuna conferma quanto vi telegrafai nei giorni passati, che, mentre un gruppo di deputati chiederà domani che si interrompa la discussione dei bilanci, facendo precedere quella sui provvedimenti finanziari, Crispi domanderà che precedano i bilanci, ponendo la questione di fiducia.

Crispi inoltre dichiarerà di non potersi discutere i provvedimenti finanziari se la Commissione non presenterà anche la relazione sulle proposte di natura monetaria e bancaria, non potendosi questa sciogliere da quella.»

NOTIZIE E DISPACCI

L'inaugurazione del Congresso agrario

Roma 15 — Questa mane si è inaugurato il congresso agrario nazionale.

Erano presenti circa un migliaio di congressisti, alcuni senatori, ed una sessantina di deputati.

Il presidente del comitato, on. Fusco, pronunziò un applaudito discorso inaugurale. Poscia parlarono altri oratori sull'ordine del giorno.

Su proposta di Marchesano il comitato provvisorio rimase definitivo. Alle ore 11.15 la se-

GRESHAM

COMPAGNIA INGLESE di Assicurazioni sulla Vita
Società Anonima-Capitale Sociale L. 2,500,000
Versato L. 542,800

Attività al 1° Gennaio 1894 L. 125,303,151

Sede della Compagnia — LONDRA — St. Mildred's House

Succursale d'Italia Via de' Buoni, 1 - FIRENZE - Palazzo Gresham

Agenzie in tutti i principali Comuni d'Italia

Agente in Udine sig. avv. Giuseppe Riva, via della Posta, n. 10.

SOCIETÀ ITALIANA

DI MUTUO SOCCORSO contro i danni

GRANDINE

(Fondata nel 1857) Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1881 ed a Lodi 1883

Sede in Milano, Via Bergogna N. 5.

Valori assicurati dal 1857 al 1893 L. 1,442,597,379

Media annuale dei valori assicurati 38,989,118.85

Danni risarciti dal 1857 al 1893 78,050,000.25

Media dei premi annuali 2,346,737.70

Fondo di riserva Un Milione

Le assicurazioni del nuovo esercizio 1894 si assumono col 1° aprile, tanto presso la Sede Sociale che nelle dipendenti Agenzie e Sub Agenzie, in base alla nuova tariffa deliberata dall'apposita Commissione, a termini dell'articolo 7 dello Statuto Sociale.

Milano, 15 marzo 1894. Il Consiglio d'Amministrazione

L'Agenzia in Udine, Piazza del Duomo N. 1, è rappresentata dal signor Vittorio Scala.

CARTE DA TAPPEZZERIA

del Premianti Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con recapite in Udine al negozio del signor Paolo Gasparis in Mercatovecchio.

Presso la ditta medesima trovasi un ricco e copioso campionario di dette carte, dei più svariati disegni e qualità, a prezzi della massima convenienza; e si ricevono le commissioni di qualunque importanza, che vengono eseguite al più tardi entro otto giorni.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

Esperti Viticoltori!

Nella lotta contro l'OIDIUM e la PERONOSPORA usate il Solfo

GARANTITO VERO ROMAGNA

tanto SEMPLICE che RAMATO

PRODOTTO DALLA PREMIATA DITTA

MINIERE SOLFUREE TREZZA

OSENA

alla quale appartiene il più esteso ed importante gruppo di Miniere della ROMAGNA.

L'applicazione pratica e le analisi fatte nei primari Laboratori Chimici Nazionali ed esteri dimostrarono la superiorità in confronto agli altri solfi esistenti in commercio.

Si garantisce la purezza, la finezza e la percentuale del solfato Ramato

Specialità della Ditta (in sacco di cotone) Solfo polverizzato extra Solfo acido - Solfo ventilato sublimo

Ogni sacco porta la nostra marca e la nostra etichetta

Guardarsi dalle contraffazioni

Prezzi eccezionali

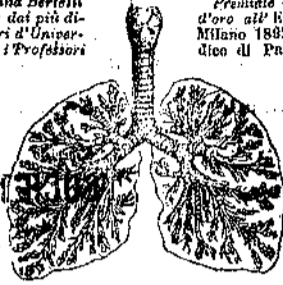
In UDINE presso il Signor ANGELO SCAINI

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

**PILLOLE
CATRAMINA
BERTELLI**

In Inghilterra, dove i Medici prescrivono largamente le pillole di Catramina Bertelli (che sono ivi smerciate dalla Bertelli e Catramin Company - 64-66 Holborn Viaduct, London E. O.) notarono che, tenendo in bocca una di tali pillole, si ottengono gli stessi effetti come usando un costoso **Inalatore Antisettico** o medicato: dicono che succhiando una **PILLOLA DI CATRAMINA BERTELLI**, specialmente all'uscire di casa, si fa una inalazione assai comoda senza uso di costoso apparecchio. È noto che le inalazioni antisettiche sono un ottimo preventivo contro le infezioni d'ogni specie, come colera, tifo, Influenza, ecc.

Le Pillole di Catramina Bertelli sono lodate e prescritte dai più distinti Medici e Professori d'Università, fra i quali nominiamo: Prof. Serravallo, Tommasi, Sorrenti, Lanza, Conca, Berruti, Gambioli, Morrelli, Barduzzi, Panzari, Generali, Sironi, Scarszoni, Carboni, Silvestrini, Brancolini, Petroni, Gatti, Panzani, Di Lorenzo, Longhi, Rubinio, Fagnano, Franco, Masini, Mangani-Cantorelli, Beani, ecc. ecc.



Premiata colla grande medaglia d'oro all'Esposizione Medica di Milano 1892; al Congresso Medico di Pavia 1897; Congresso di Ginevra 1898; Esposizione Nazionale di Brno 1898; Esposizione Nazionale di Barcellona 1888; Internazionale di Londra 1889; Internazionale di Edimburgo 1890; Universale di Bruxelles 1889, col l'unico premio riservato alle specialità medicamentose esposte da chimici-farmacisti di tutte le Nazioni.

**TOSSI ed i CATARRI
consequenti alla
INFLUENZA**

ed in tutte le affezioni bronchiali e polmonari e nelle malattie della vesicola.

Stabile da lire 2.50, lire 1.50 e **UNA LIRA** in tutte le farmacie del mondo. Proprietari A. BERTELLI e C. - Chimici-Farmacisti, Milano, Via Paolo Frati, 20. Concessionari della Bertelli e Catramin Company in Londra, Holborn-Viaduct E. O. N. 64-66. CONCESSIONARI per l'America del Sud, Carlo F. Hofer e C. di Genova; CONCESSIONARI per l'America del Nord, Carlo F. Hofer, New-York. Rappresentanze in tutte le principali città del mondo.

FORNITORE
DI S. A. IL DUCA REGNANTE



BREVETTATO
DI SASSONIA MEININGEN

ACQUA COLONIA ORIENTALE
G. HERMANN - MILANO (Marca depositata)

Serve per Toiletta

L'Acqua Colonia Orientale si distingue d'un squisito profumo, buono per far lo bagno, edizissimo, per l'acqua da lavarsi e per il Bagno.

Dentifricio.

Ora viene preferita l'Acqua Colonia Orientale a qualunque Acqua dei denti, perché colla sua qualità disumida fortifica la gengiva ed impedisce la carie dei denti, quant'abbiamo bisugli e anni, e profumando nello stesso tempo anch' l'alito.

Profumo da Camere

Per dare alle Camere un distinto profumo si sprizza dell'Acqua Colonia Orientale con un vaporizzatore, girando parecchie volte nella stanza che si vuole profumare.

Serve per la Testa

Miscolata a metà con Acqua pura viene molto raccomandata l'Acqua Colonia Orientale come Lozione per la Testa, togliendo la forfora ai capelli e rinforzando la radice degli stessi, rilasando un delicato profumo per tutti i giorni.

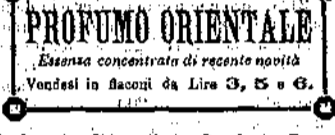
Dolori

Per le Escoria e strisce che contene, viene raccomandata l'Acqua Colonia Orientale per combattere il Mal di Capo e lo Nervo, come pure si può consigliare, quando si soffra dolori di reuma e di gotta di strada, si usi con acqua Colonia Orientale le parti dolorose.

Presevvativo di Malattie

Per presevvarsi da qualunque malattia infettiva conviene sciquare bene la bocca con l'Acqua Colonia Orientale e sciacqui i di Acqua pura.

L'Acqua della Colonia Orientale si vende in tutta Italia da tutti i buoni negozi in fiaboni da L. 1.25, 2.50, 5.10. Guardarsi dalle contraffazioni e imitazioni ed esigere la firm. G. HERMANN, sul collo della b. tiglia.



Vende a Udine in tutte le buone Profumerie, Chicaglierie, Drogherie, Farmacie, ecc., e a Milano da G. HERMANN, via Monte Napoleone 23 (Palazzo Banco di Napoli) e nelle sue tre succursali, dell'Unione Cooperativa, Luigi. Staffini, V. Saporiti, ecc.

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è l'epoca propizia per lo sviluppo e la conservazione dei capelli e della barba, e la migliore preparazione a questo scopo è

L'ACQUA CHININA - MIGNONE

Guardatevi dalle contraffazioni ed imitazioni che se non sono dannose non arrecano certamente alcun sollievo.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno a lire 1.50 e 2 il fiacone ed in bottiglie grandi a lire 3.50 la bottiglia.

A Udine da Enrico Mason chicigliere, Fratelli Petrozzi parrucchieri, Francesco Minisini droghiere, Angelo Fabris farmacista. - A Maniago da Boranga Silvio farmacista. - A Pordenone da Tamai Giuseppe negoziante. - A Sillimbergo da Orlandi Eugenio e Larise Fratelli. - A Tolmezzo da Chiussi farmacista.

Deposito generale da **A. MIGNONE e C.** Via Torino, 12, Milano. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

Ricciolina
Vera arricciatrice
dei capelli
preparata dal
Fr. RIZZI - Firenze



Nuova linimentazione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Coll'uso continuato della Ricciolina tutto lo signore ottiene la loro capigliatura arricciata spontaneamente e più di ogni, e colla più breve e semplice applicazione basta bagnarli i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che ricadrà inalterata per parecchi giorni.

Prezzo della bottiglia con istruzioni L. 2.50. Trovasi venduta in Udine presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermont - Vende nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONE

Avendo, spesse volte prescritto l'AMARO D'UDINE del chimico-farmacista Domenico De Candido nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre possedute in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede
Palermo, 2 aprile 1891.

Prof. Dott. G. Bandiera

Medico Municipale di Palermo - Specialista per le malattie di pacco

Udine 1894 - Tip. Marco Bardusco

FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano

VOLETE DIGERIR BENE??

VOLETE UN SALUTE??

F. Bislari - Milano



ACQUA

DI NOCERA UMBRA

da celebrità mediche riconosciuta e dichiarata LA REGINA delle ACQUE da TAVOLA

Esposizione Mondiale Colombiana MILANO 1891

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA DI NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il suo sapore gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola o per l'uso comune.

Dott. Otto N. Witt
Professore di Chimica e Tecnologia al Politecnico di Berlino.
Visto il E. Commissario Gerente UNGARO

Milano, 16/11/89.
Pregh. Sig. F. Bislari - Milano, non voglio lasciar Milano senza mandarvi una parola d'accolto per suo FERRO-CHINA liquor eccellente dal quale ebbi buonissimi risultati.

Egli è veramente un buon sangue, un buon riparatore, quello stomaco, nelle debolezze nervose, coraggio molto bene. Piacere di ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo travasi giovanilmente nelle convalescenze da lunghe malattie in aggiunta di febbri periodiche.

Dott. Saggiolo Carlo
Medico di S. M. il Re

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.